



COMUNE DI PACE DEL MELA (Prov. MESSINA)

AREA 5 CULTURA E P.I.

E-MAIL – pubistr@pec.comune.pace-del-mela-me.it

DETERMINA DEL FUNZIONARIO

N° 11 / S. I. DEL 29.02.2016

REG. GENERALE DETERMINE

N° 66 DEL 29.02.2016

OGGETTO: Approvazione schema di contratto per l'appalto relativo al servizio di trasporto scolastico alunni scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado Anno Scolastico 2015/2016. CIG: 6352184410.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con determina N. 258 del 12/08/2015, giusta assegnazione finanziaria disposta con delibera di G.M. N. 170 del 21/07/2015, con la quale si è disposto di procedere mediante pubblico incanto ai sensi degli art. 81 – 82 e 86 del D.Lgs 163/2006, all'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle locali Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I° Grado per l'Anno Scolastico 2015/2016;

CHE con determina N. 287 del 14/09/2015 è stato approvato il verbale di gara del 04/09/2015 relativo alle operazioni del pubblico incanto per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, ed il servizio è stato aggiudicato alla ditta Meo Matteo Autoservizi s.r.l. con sede in Pace del Mela, Via Stazione n. 8 – P.IVA: 03245250836, che ha offerto il ribasso percentuale dell'1% sul prezzo a base d'asta di € 81,750,00 , con conseguente ribasso di € 817,50, per un importo netto contrattuale di € 80.932,50 oltre IVA nella misura di legge;

CHE con il presente atto si intende procedere all'approvazione dello schema di contratto relativo al servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I° Grado per l'Anno Scolastico 2015/2016;

RITENUTO quindi approvare lo schema di contratto di che trattasi;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e ss.mm. e ii.;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

1)- Di approvare l'allegato schema di contratto relativo al servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle locali Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I° Grado per l'Anno Scolastico 2015/2016;

2)- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Economico Finanziario e al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali, per quanto di rispettiva competenza.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Basile Anna Maria



COMUNE DI PACE DEL MELA

Provincia di MESSINA

AREA CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

REP. _____

CONTRATTO PER L'APPALTO
DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
PER GLI ALUNNI DELLE LOCALI SCUOLE DELL'INFANZIA,
PRIMARIE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
CIG 6352184410

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ in Pace del Mela nella Casa del Comune, avanti a me, Dott.ssa Carugno Anna Maria, Segretario Comunale del Comune di Pace del Mela, autorizzato al rogito dei contratti ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. 8/8/2000 n. 267, sono comparsi i signori:

Basile Anna Maria, nata a Pace del Mela l'1 giugno 1955, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Responsabile dell'Area 5 – Cultura e Pubblica Istruzione - del Comune di Pace del Mela, e come tale in nome e per conto del

COMUNE DI PACE DEL MELA, con sede in Pace del Mela, Piazza Municipio, n. 37, ove è anch'ella domiciliata per la carica, codice fiscale 00106030836, tale nominata giusta determina sindacale n. 01 del 23/01/2014, che in prosieguo verrà indicato con la dizione "Amministrazione";

Marco (cognome) Cinzia (nome), nata a Messina il 18 gennaio 1978, residente in Pace del Mela, via Garibaldi, n. 35, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società

MEO MATTEO AUTOSERVIZI S.R.L., con sede in Pace del Mela, Via Stazione, n. 8, ove è anch'ella domiciliata per la carica, avente numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Messina, partita IVA e codice fiscale 03245250836, REA n. ME-223450 che in prosieguo sarà indicata con la dizione "ditta aggiudicataria" e/o "Appaltatore".

Io Segretario Comunale sono certo dell'identità personale dei comparenti i quali premettono:

- che con deliberazione della G.M. N. 170 del 21/07/2015 esecutiva, è stata assegnata al Responsabile dell'Area 5 – Cultura e Pubblica Istruzione per gli adempimenti consequenziali di gestione la somma di € 89.925,00 IVA compresa per l'espletamento del servizio di trasporto per gli alunni delle locali Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° Grado per il prezzo a base d'asta stimato in € 81.750,00 più IVA;
- che con determina N. 258/R.G. del 12/08/2015, del Responsabile dell'Area 5 – Cultura e Pubblica Istruzione è stato approvato il capitolato d'oneri e lo schema del Bando di gara, stabilendo di procedere all'affidamento mediante pubblico incanto ai sensi del D.L.vo 163/2006 s.m.i. con il criterio del prezzo più basso;
- che il servizio è stato finanziato con fondi Comunali;
- che a seguito di gara l'affidamento del Servizio di Trasporto per gli alunni delle locali Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° Grado per l'Anno Scolastico 2015/2016 è stato affidato alla ditta MEO MATTEO AUTOSERVIZI s.r.l. per l'importo di € 80.932,50 più IVA, con un ribasso del 1% come risulta dal relativo verbale di gara depositato agli atti dell'ufficio;
- che il predetto verbale è stato affisso all'Albo Pretorio dal 07/09/2015 al 10/09/2015 registro delle pubblicazioni al N. 1056 e che avverso lo stesso non sono intervenute opposizioni nei termini;
- che con determina N. 287/R.G. del 14/09/2015 è stato approvato il verbale e aggiudicato il servizio di trasporto per gli alunni delle locali Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° Grado per l'Anno Scolastico 2015/2016 alla ditta MEO MATTEO AUTOSERVIZI s.r.l. in via definitiva.;
- che l'appaltatore in sede di gara ha dichiarato di essere a conoscenza e di avere preso cognizione del contenuto del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa" a cui il Comune ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale N. 230 del 10/09/2010;
- che, considerata la necessità di avviare al più presto il servizio di cui al detto bando, al fine di garantire la regolare fruizione dei mezzi pubblici per l'adempimento dell'obbligo scolastico, la prestazione in oggetto ha avuto inizio sin dal 14/09/2015.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1) – Oggetto del contratto

Il **COMUNE DI PACE DEL MELA**, come sopra rappresentato, concede in appalto alla società **MEO MATTEO AUTOSERVIZI S.R.L.**, che come sopra rappresentata, accetta lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle locali scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado

per l'Anno Scolastico 2015/2016.

Il servizio riguarda il trasporto scolastico degli alunni dalle loro abitazioni ai plessi scolastici del Comune e viceversa durante il periodo in oggetto, il trasporto degli alunni per le gite scolastiche programmate ed approvate dall'istituto comprensivo di Pace del Mela e dall'amministrazione comunale, per uscite didattiche ed attività sportive e verrà espletato secondo le modalità di cui all'articolo 7 del capitolato d'onori.

La società affidataria si impegna a mettere a disposizione n. 3 (tre) pullman G.T. con 56 posti ed all'occorrenza n. 1 (uno) pullman piccolo per sopperire ad eventuali situazioni disagiate che si venissero a creare nel corso dell'anno scolastico. A bordo dei pullman la società si impegna a garantire la presenza di un assistente.

L'appaltatore si impegna all'esecuzione del servizio alle condizioni di cui al presente contratto, dal capitolato d'onori – che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A" - nonché dagli atti contemplati negli atti amministrativi richiamati e dalle norme legislative e regolamentari vigenti nell'ambito della Regione Siciliana.

ART. 2) – Capitolato d'Oneri

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato d'onori come sopra richiamato.

ART. 3) – Ammontare del contratto

L'importo contrattuale per lo svolgimento del servizio ammonta ad euro 80.932,50 (ottantamilanovecentotrentadue virgola cinquanta) oltre IVA al netto del ribasso d'asta del 1% (uno per cento).

L'importo contrattuale è comprensivo di I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

ART. 4) – Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore

La stazione appaltante elegge domicilio presso la Sede Municipale del Comune di Pace del Mela.

L'appaltatore presso la propria sede legale.

Il pagamento alla ditta aggiudicataria sarà liquidato, dietro presentazione di regolare fattura, a fornitura effettuata da attestarsi mediante certificato di regolare esecuzione, e con le modalità di cui al vigente regolamento di contabilità, in rate mensili posticipate. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'appaltatore da obblighi ed oneri derivanti dal capitolato.

Il pagamento sarà effettuato al Legale Rappresentante o altra persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in conto o a saldo del presente appalto.

L'appaltatore che non svolge il servizio personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione del servizio a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 5)– Termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

Lo svolgimento del servizio avrà la durata per l'Anno Scolastico 2015/2016 ed è stato avviato prima della stipula contrattuale per motivi di urgenza con nota prot. N. 14518 del 14/09/2015.

ART. 6) – Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato d'oneri, quelli a lui imposti per legge o per regolamento.

ART.7) – Contabilizzazione del servizio

La contabilizzazione del servizio è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

ART. 8) – Eventuale variazione del corrispettivo

Non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Il corrispettivo dell'appalto concesso è soggetto a revisione, secondo le modalità di cui all'Art. 115 D.Lgs. 163/2006

ART. 9) – Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

Non è dovuta alcuna anticipazione.

ART.10) – Recesso e risoluzione del contratto e relativi effetti

1. L'amministrazione può recedere dal contratto:

a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;

b) per motivi di pubblico interesse;

c) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;

d) in caso di fallimento del contraente;

e) in caso di fallimento dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;

f) In caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;

g) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;

h) in caso di morte di qualcuno dei soci e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

i) in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

l) in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti.

2. L'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto:

a) in caso di frode, dolo, colpa grave, grave negligenza;

b) dopo tre contestazioni di omissione del servizio nel corso del contratto;

c) dopo tre mesi in ognuno dei quali, nel corso dello stesso anno solare, ha avuto luogo la contestazione di inadempienza agli obblighi contrattuali;

d) in caso di azione giudiziaria contro l'Amministrazione per responsabilità dell'impresa;

e) in caso di mancato reintegro del deposito cauzionale;

f) in caso di mancata sostituzione del personale.

3. L'impresa ha diritto alla risoluzione del contratto:

a) in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile;

b) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti previsti.

4. La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

5. Il recesso deve essere comunicato all'impresa almeno trenta giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore.

6. In deroga all'art. 1671 del codice civile, l'impresa ha diritto al corrispettivo fino al giorno precedente a quello stabilito per il recesso o per la risoluzione.

7. La risoluzione dà diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione prestata. Qualora l'inadempienza dipenda da dolo o colpa grave, l'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione.

8. Con la risoluzione del contratto, sorge nell'Amministrazione il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno dell'impresa.

9. L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto a trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, salvo avviare la procedura di gara per l'appalto definitivo.

10. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà comunicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.

11. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.

12. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa.

13. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

14. Nel caso di risoluzione del contratto da parte dell'impresa, viene riconosciuto all'impresa il compenso maturato fino alla data della risoluzione.

15. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di cui all'art.3 della Legge n.136/2010, determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di misure che consentono la piena tracciabilità delle operazioni inerenti il presente appalto, il contratto verrà risolto di diritto.

Nel caso dovessero pervenire, da parte della competente prefettura – UTG informazioni ostative ai sensi del D.Lgs. n.159/2011, il presente contratto si intende risolto di diritto con tutte le conseguenze di legge.

Il presente contratto sarà altresì risolto di diritto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa appaltatrice siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, nonché in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente.

ART.11) – Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art.240 del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii., saranno deferite all'autorità giudiziaria.

ART.12) – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art.4 del D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R.n.207 del 5 ottobre 2010, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

ART.13) – Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi dell'art.87 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere le cause di decadenza, di sospensione o di divieto all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base all'autocertificazione della comunicazione antimafia datata 22/10/2014.

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.2 della L.R.n.15 del 20 novembre 2008, come modificato dalla L.R.n.6 del 14 maggio 2009, è fatto obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

ART. 14) – Osservanza del protocollo di legalità

La signora Marco Cinzia in qualità di Legale Rappresentante della società **MEO MATTEO AUTOSERVIZI S.R.L.** dichiara espressamente:

-di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara che ha dato luogo al presente contratto;

-che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

-che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La Ditta **MEO MATTEO AUTOSERVIZI S.R.L.** rappresentata dalla comparente Marco Cinzia si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto.

Si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc...). Si obbliga, ancora espressamente a

inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc... ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Il Comune dal canto suo si riserva di acquisire preventivamente alla autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art.10 del D.P.R.n.252/1998. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n.252/1998 , nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa la Stazione Appaltante procede alla esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto d'appalto, la Stazione Appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11, comma 3, del D.P.R. 36/1998, n.252.

ART.15) – Codice di comportamento

L'appaltatore si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 nonché del codice di comportamento del Comune di Pace del Mela, approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n.337 del 18/12/2013 e a farle osservare ai propri collaboratori. La mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del presente contratto.

ART.16) – Art.14 comma 2 del DPR n.62 del 16.04.13

Il Responsabile dell'Area 5 – Cultura e P.I. che interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune ed il Titolare della ditta appaltatrice, ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del DPR n.62 del 16.04.13, dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale ha ricevuto altre utilità dalla medesima ditta appaltatrice, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile.

ART.17) – Art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165 del 2001

Ai sensi dell'art.53, comma 16 ter, del D.Lgs. n.165 del 2001, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il presente contratto – attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART.18) – Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ART.19) – Tracciabilità finanziaria

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010, come modificata dall'art.7 del D.L.n.187 del 12.11.2010, con modificazioni, dalla Legge n.217 del 17.12.2010, l'effettuazione di qualsiasi pagamento dell'ente appaltante "Comune di Pace del Mela" alla ditta affidataria, in dipendenza del presente contratto, è subordinata al preventivo assolvimento – da parte della ditta medesima – dell'obbligo di indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, sui quali la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'affidamento; a tal fine la ditta deve comunicare all'ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero – nel caso di conti correnti già esistenti – dalla loro prima utilizzazione in operazione finanziaria relativa ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi; tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di cui all'oggetto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto al comma 3° dell'art. 3 della succitata Legge n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi della ditta affidataria, rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla gestione degli interventi di cui al presente contratto; ove per il pagamento di spese estranee al servizio in argomento sia necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati, questi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1° dell'art.3 della L.n.136/2010, il codice identificativo di gara (CIG).

La ditta aggiudicataria, come sopra rappresentata, assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., impegnandosi a dare comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Messina della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti del contratto in oggetto stipulato con il Comune sono:

- ISTITUTO _____
- AGENZIA _____
- CODICE IBAN _____

Il presente contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART.20) – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria n. _____ in data _____ rilasciata da _____, agenzia n. _____ di _____ per l'importo di € 8.175,00 (10% dell'importo contrattuale).

La garanzia prestata è normata dall'art.113 del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 21) – Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'appaltatore ha presentato inoltre assicurazioni di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione del servizio, per le medesime durate, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____ agenzia di _____, per un massimale di € _____ per sinistro, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____, per un massimale di € _____ per sinistro, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____, per un massimale di € _____ per sinistro, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____, per un massimale di € _____ per sinistro, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____, per un massimale di € _____ per sinistro.

ART. 22) – Documenti che fanno parte del contratto

Fa parte del presente contratto, oltre alle leggi ed ai decreti regolatori della materia (D.Lgs. 163/06, D.P.R. 207/2010 e D.M. LL.PP. 19.4.2000 n.145) il capitolato d'oneri.

Ancorché non materialmente e fisicamente uniti al contratto, ma depositati agli atti della stazione appaltante, anche i seguenti documenti:

a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M.n.145/2000;

b) tutta la documentazione inerente la procedura di gara.

ART. 23) – Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare; il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n.145, negli articoli non abrogati, il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii., il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs.n.163/2006 approvato con D.P.R.n.207 del 5 ottobre 2010 e la L.R.n.12 del 12 luglio 2011.

ART. 24)- Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (bollo, registrazione fiscale e diritti di segreteria), nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sono, altresì, a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

L'imposta sul valore aggiunto, nelle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Le parti, avendone conoscenza, mi esonerano dalla lettura degli allegati.

Richiesto, io Segretario Comunale, ricevo il presente atto pubblico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, in modalità elettronica che ho letto mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici ai componenti i quali lo approvano.

Quest'atto è scritto da me Segretario Comunale su supporto informatico, non modificabile su dodici pagine nella sua visualizzazione, ed è sottoscritto unitamente agli allegati, in mia presenza, da ciascuna delle parti mediante apposizione di firma digitale idonea ai sensi di legge – di cui io Segretario Comunale attesto la validità dei relativi certificati di firma per averla verificata – e in loro presenza sottoscritto sempre con firma digitale da me Segretario Comunale.